



2

*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio
e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER LE VALUTAZIONI AMBIENTALI

IL DIRETTORE GENERALE



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio
del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

U.prot DVA-2013-0030176 del 23/12/2013 e p.c.

Pratica N. DVA-4RI-RI-00.2013-0334

Ref. Mittente:

Istituto Superiore di Sanità
Centro Nazionale Sostanze Chimiche
protocollo-centrale@iss.mailcert.it

Regione Puglia
Area Politiche per la riqualificazione
la tutela e la sicurezza ambientale
e per l'attuazione delle opere pubbliche
Servizio Rischio Industriale
servizio.rischioindustriale@pec.rupar.puglia.it

**OGGETTO: Assoggettabilità ai disposti del D.Lgs. 334/99 e smi dello stabilimento
Teorema Spa sito in Acquaviva delle Fonti (BA) - piattaforma
polifunzionale di stoccaggio e trattamento rifiuti pericolosi e non.**

Richiesta parere.

La Regione Puglia, con nota, che si allega, prot. AOO 169-0004417 del 18/10/2013, al fine della verifica dell'assoggettabilità ai disposti del D.Lgs. n. 334/99 e s.m.i. dello stabilimento Teorema S.p.A. sito in Acquaviva delle Fonti (BA), e con riferimento alle considerazioni espresse nel merito da ARPA Puglia, ha chiesto un parere a questo ufficio sulla assoggettabilità della sostanza "amianto" alle disposizioni del suddetto decreto (vedi punto 2) nota R.Puglia).

Nel merito, da una ricognizione effettuata sul "C&L Inventory" dell'ECHA si è rilevato che detta sostanza risulterebbe classificata, secondo la vigente regolamentazione CLP, come cancerogena cat. IA H350 e STOT Cat. RE1 H372, mentre in base alla precedente regolamentazione DSD la sostanza risulterebbe classificata "Tossica" con frasi di rischio R48/23, e cancerogena R45.

Dette classificazioni, a parere dello scrivente, visti anche i riferimenti alle classificazioni CLP riportati nella nuova direttiva "Seveso" 2012/18/UE, non comporterebbero l'inclusione dell'amianto tra le sostanze assoggettate alle disposizioni in materia di controllo dei pericoli di incidente rilevante di cui al citato D.Lgs. n. 334/99.

IL DIRIGENTE: Dott. Giuseppe Lo Presti
Ufficio Mittente: MA/NDVA-4RI-RI-00
Funzionario responsabile: santucci.andrea@minambiente.it T. 06/57225045
DVA-4RI-RI-22_2013-0068.DOC

Via Cristoforo Colombo, 44 - 00147 Roma Tel. 06-57223001 - Fax 06-57223040

e-mail: dva@minambiente.it

e-mail PEC: DGSalvanguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it

Tuttavia, dal momento che nel medesimo "C&L Inventory" dell'ECHA tale sostanza è indicata come "sostanza Seveso", e quindi assoggettabile alle relative disposizioni di cui al citato decreto, si chiedono chiarimenti sulla possibile incongruenza rilevata e il parere di codesto Istituto in merito alla classificazione "Seveso" della suddetta sostanza.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Marino Grillo)



All:c.s.